



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPE 0011154 P-4.22.25
del 22/11/2018



Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e, p.c.

Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari, Forestali e del Turismo
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dell'Ambiente, Tutela del
Territorio e del Mare
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dello Sviluppo Economico
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari esteri e della
Cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la *Proposta di Regolamento del Consiglio che stabilisce, per il 2019, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Nero - COM(2018) 710.*

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione europea di cui all'oggetto.

p. Il Capo del Dipartimento
Cons. Diana Agosti



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E
DELL'ACQUACOLTURA

**RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, DELLA
LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 234.**

Proposta di

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO
che stabilisce, per il 2019, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili
nel Mar Nero. COM(2018) 710 final

Atto comunitario – Finalità e contesto

Scopo della presente proposta è stabilire, per il 2019, le possibilità di pesca degli Stati membri per gli stock ittici di maggiore importanza commerciale nel Mar Nero (spratto e rombo chiodato).

Per lo spratto, la proposta si basa sul parere scientifico per un contingente autonomo, al fine di mantenere l'attuale livello della mortalità per pesca.

Per il rombo chiodato, la proposta recepisce i TAC e i contingenti stabiliti dalla Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM) nella raccomandazione (CGPM/41/2017/4) relativa a un piano di gestione pluriennale per la pesca del rombo chiodato nella sottozona geografica 29 (Mar Nero).

A – Rispetto dei principi comunitari

La proposta rispetta il **principio di attribuzione** e la base legale è da individuarsi nell'articolo 43, paragrafo 2, del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Inoltre, la proposta rientra nella esclusiva competenza dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera d), del TFUE, pertanto, non trova applicazione il **principio di sussidiarietà**.

Infine, risulta osservato il **principio di proporzionalità**. Il contenuto e la forma dello strumento prescelto sono in rapporto con le finalità perseguite, limitandosi a quanto è necessario per conseguire tale obiettivo.

B – Valutazione del progetto

La proposta fissa i limiti di cattura applicabili alle attività di pesca dell'Unione nel Mar Nero al fine di conseguire l'obiettivo della politica comune della pesca consistente nel garantire attività di pesca sostenibili sotto il profilo biologico, economico e sociale. Le misure previste nella proposta in esame



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E
DELL'ACQUACOLTURA

sono state oggetto di consultazione e concertazione, attraverso la raccolta di contributi esaustivi dalle principali parti interessate nelle opportune sedi. Deve, ad ogni buon conto, sottolinearsi che, in ogni caso, la normativa in questione disciplina attività di pesca in aree marittime al di fuori del Mediterraneo, tali per cui non incidono direttamente sulle flotte italiane.

C – Valutazione d'impatto

Per quanto concerne la questione inerente l'impatto finanziario della normativa *de qua*, dalla proposta di regolamento in questione non si rilevano ulteriori spese a carico dello Stato Italia.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E
DELL'ACQUACOLTURA

TABELLA DI CORRISPONDENZA
(art. 6, comma 5, Legge 24 dicembre 2012, n. 234)

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea* <small>*(articolo e paragrafo)</small>	Norma nazionale vigente* <small>*(norma primaria e secondaria)</small>	Commento* <small>*(natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria e secondaria)</small>
Proposta di Regolamento del Consiglio che stabilisce, per il 2019, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Nero. COM(2018) 710 final	//	La proposta fissa i limiti di cattura applicabili alle attività di pesca dell'Unione nel Mar Nero al fine di conseguire l'obiettivo della politica comune della pesca consistente nel garantire attività di pesca sostenibili sotto il profilo biologico, economico e sociale. La materia trattata non ha corrispondenza con norme nazionali vigenti, atteso che la relativa disciplina è interamente affidata alle fonti normative unionali e internazionali